

## CODICI

Tipo scheda	SI
<b>CODICE UNIVOCO</b>	
Numero catalogo generale	SIRA0115
<b>MUSEO COLLEGATO</b>	
ID_Museo	RA043

## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione	strutture per il culto
Precisazione tipologica	luogo di culto rupestre
Livello di individuazione	sito localizzato
Denominazione e numero sito	Grotta del Re Tiberio - luogo di culto rupestre

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	RA
Comune	Riolo Terme
Località	Borgo Rivola
Georeferenziazione	44.25712603306653,11.667823791503906,15

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di riferimento	secc. VI a.C./ IV d.C.
-----------------------------------	------------------------

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	599 a.C.
Validità	ca.
A	399 d.C.

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AMBITO CULTURALE

Denominazione	ambito culturale preromano e romano
---------------	-------------------------------------

## NOTIZIE STORICHE E CULTURALI

### STRADE STORICHE

Denominazione	Via del Senio
Codice univoco / sigla citazione	STD00009
Descrizione	La via della valle del Senio passava per l'attuale Riolo Terme.

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto	Lungo la valle del fiume Senio, in territorio di Riolo Terme, nelle viscere di Monte Mauro si apre a m. 175 di altezza s.l.m. la Grotta del Re Tiberio, la più nota tra le grotte che costellano la Vena del Gesso romagnola. La prima frequentazione umana della grotta risale all'età del Rame e del Bronzo come luogo sepolcrale, ma è dall'età del Ferro in poi che prevalgono gli aspetti cultuali, le cui testimonianze persistono fino alla piena età romana.
--------------------------	--

### Notizie storico critiche

**Di formazione carsica, costituisce il percorso fossile di una risorgente (che scorre tuttora nell'area della grotta a maggiore profondità). La cavità consta di un vano d'ingresso che confluisce in una sala circolare di m. 15 ca. di diametro (la cosiddetta "cupola gotica") e di un esteso sistema di gallerie e cunicoli, esplorato di recente per oltre due chilometri e in parte irrimediabilmente alterato dalle attività estrattive del gesso.**

Oggetto di indagini scientifiche a partire da poco dopo la metà del XIX sec. per opera di importanti studiosi locali come Giacomo Tassinari, Giuseppe Scarabelli e Domenico Zauli Naldi, è stata a più riprese interessata da campagne di scavo e prospezioni in seguito alle quali si è recuperata un'ingente documentazione archeologica sulla frequentazione umana.

Frequentata fin dall'età del Rame e diventata ricovero di sepolture rituali nell'età del Bronzo, nell'età del Ferro la grotta si connota con chiarezza come luogo di culto, almeno a partire dalla fine del VI-inizi del V secolo a.C., età cui è riferibile un bronzetto raffigurante una devota.

Più chiare testimonianze di pratiche cultuali (bronzetti, vasi miniaturistici, ceramiche) in grotta si allineano dunque su un asse cronologico che, dallo scorcio del VI secolo a.C., giunge senza apprezzabili interruzioni fino all'età romana (III-IV sec. d.C.). Il complesso dei materiali rivela perciò un utilizzo della grotta tanto nella fase del popolamento umbro dell'area romagnola, quanto nel periodo successivo alla calata celtica, con una continuità che pare non risentire delle trasformazioni insediative e culturali del territorio circostante, e che prosegue poi anche in età romana.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome File



Didascalia

Vasetti miniaturizzati dell'età del Ferro rinvenuti in prossimità dell'ingresso, probabilmente utilizzati a scopo votivo. Il Museo Giuseppe Scarabelli di Imola ne conserva più di seicento.

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome File



Didascalia

L'ingresso della Grotta di Re Tiberio

### BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione

2006

Sigla per citazione

PJ000541

V., pp., nn.

pp. 241-242

### BIBLIOGRAFIA

Autore

Mazzini L.

Anno di edizione

2003

Sigla per citazione

PJ000083

### BIBLIOGRAFIA

Autore

Pacciarelli M./ Teegen W. R.

Anno di edizione

1997

Sigla per citazione

PJ000101

### BIBLIOGRAFIA

Autore

Bertani M. G.

Anno di edizione 1997  
Sigla per citazione PJ000010

### **BIBLIOGRAFIA**

Autore Pacciarelli M.  
Anno di edizione 1996  
Sigla per citazione PJ000102

### **BIBLIOGRAFIA**

Autore Bertani M. G./ Gruppo Amici della Montagna di Mezzano/ Pacciarelli M.  
Anno di edizione 1994  
Sigla per citazione PJ000009

### **BIBLIOGRAFIA**

Autore Scarabelli G.  
Anno di edizione 1872  
Sigla per citazione PJ000213

### **BIBLIOGRAFIA**

Autore Scarabelli G.  
Anno di edizione 1866  
Sigla per citazione PJ000214

### **BIBLIOGRAFIA**

Autore Veggiani A.  
Anno di edizione 1957  
Sigla per citazione PJ000227

### **BIBLIOGRAFIA**

Autore Mansuelli G.A.  
Anno di edizione 1955  
Sigla per citazione PJ000079

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Data 2011  
Nome Parisini S.  
Funzionario responsabile **Lenzi, Fiamma**

## **ANNOTAZIONI**

**Note e Osservazioni critiche**      **Progetto PARSJAD**

---

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna  
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati